

Carico Filtri Andreae® da dietro a davanti, eliminando l'effetto di caricamento frontale

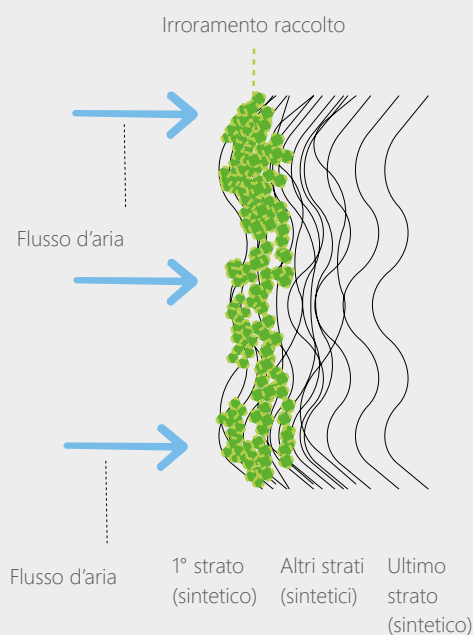


Il principio di funzionamento di un filtro Andreae è tale che il particolato viene catturato dall'impatto sulla faccia del filtro, quindi tirato attraverso le aperture e impattato nuovamente sulla parete posteriore del filtro, poi tirato attraverso il deflettore per impattare nuovamente la parte posteriore della parete anteriore e infine raccogliersi nelle tasche di tenuta profonde fuori dal flusso d'aria.

A causa della forma a fisarmonica e dei fori uniformemente distanziati, il flusso d'aria è uniformemente distribuito su tutta la superficie di estrazione della cabina, la pressione statica rimane bassa e il flusso d'aria rimane costante durante la fase di caricamento.

Altri filtri a strati sintetici devono essere sostituiti regolarmente per garantire un funzionamento efficiente. I filtri intasati reindirizzano l'aria verso un percorso diverso di minore resistenza, che influenzerà il flusso d'aria uniforme nella cabina. Inoltre, questa statica più elevata fa sì che la ventola di scarico riduca la quantità di aria scaricata.

Filtro di scarico in poliestere



I Filtri Andreae hanno una capacità di tenuta 3-5 volte maggiore rispetto ai filtri fibrosi e a maglia, con conseguente maggiore durata, riduzione degli sprechi e minori tempi di inattività durante il cambio.

I filtri fibrosi e a maglie tendono al caricamento frontale (raccogliere particelle sulla superficie del filtro). L'effetto di caricamento frontale provoca un flusso d'aria irregolare in vari punti lungo la parete di scarico. Di conseguenza, la durata del filtro è notevolmente ridotta.

